Unione di Comuni
valdarnoevaldisieve

ORIGINALE

SERVIZIO CENTRO UNICO APPALTI (C.U.A.)

DETERMINAZIONE N. 206 DEL 04-03-2025

Oggetto: GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA ai sensi dell'art. 71 e dell'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI "Rigenerazione urbana dell'ex area ferroviaria denominata "Borgo Verde"di Pontassieve" CUP J81B20000020006 nel Comune di Pontassieve (FI) - Approvazione dei documenti di gara e avvio della procedura

L'anno duemilaventicinque addì quattro del mese di marzo, il Responsabile del servizio Cammilli Francesco

VISTO lo Statuto modificato dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, entrato in vigore in data 15.01.2015 e pubblicato sul B.U.R.T. - Parte seconda del 28/01/2025 – Supplemento n. 19;

VISTO l'art. 6 comma 1 lett. o) dello Statuto con il quale si stabilisce che l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve esercita la funzione associata degli appalti di lavori, servizi e forniture (C.U.A. - Centro Unico Appalti) per tutti i Comuni dal 1° gennaio 2013;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 15 del 30/12/2024 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Centro Unico appalti (C.U.A.) con decorrenza dal 01/01/2025 al 30/06/2025;

VISTO - l'art. 225, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede "*il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II 4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024*";

- l'art. 62 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 rubricato come "Aggregazione e centralizzazione delle committenze" dispone che *"1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di*

strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

3. L'allegato di cui al comma 2 indica i requisiti necessari per ottenere la qualificazione e disciplina i requisiti premianti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.4 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC, previa intesa in sede di e la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

4. L'allegato di cui al comma 2 può essere integrato con la disciplina di ulteriori misure organizzative per la efficace attuazione del presente articolo, dell'articolo 63 e del relativo regime sanzionatorio, nonché per il coordinamento, in capo all'ANAC, dei soggetti aggregatori.

*5. Le **stazioni appaltanti qualificate**, fatto salvo quanto previsto al comma 1 del presente articolo e al comma 8 dell'articolo 63, possono:*

a) effettuare, in funzione dei livelli di qualificazione posseduti, gare di importo superiore alle soglie indicate al comma 1 del presente articolo;

b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata;

c) svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi del comma 11;

d) procedere mediante appalto congiunto ai sensi del comma 14;

e)procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;

f) procedere all'effettuazione di ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione

dalle centrali di committenza anche per importi superiori ai livelli di qualificazione posseduti, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;

g) eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g).

***6. Le stazioni appaltanti non qualificate** ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: a)procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;*

b)ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;

c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante,

oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;

e) eseguono i contratti per i quali sono qualificate per l'esecuzione;

f) eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere b) e c);

g) qualora non siano qualificate per l'esecuzione, ricorrono a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori; in tal caso possono provvedere alla nomina di un supporto al RUP della centrale di committenza affidante.

9. Il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi

dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza. Fermi restando gli obblighi per le amministrazioni tenute all'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dai soggetti aggregatori, le stazioni appaltanti qualificate e le centrali di committenza qualificate possono attivare convenzioni cui possono aderire le restanti amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, indipendentemente dall'ambito territoriale di collocazione della stazione appaltante o centrale di committenza qualificata.

10. Le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata ad una stazione appaltante qualificata o ad una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa.

La stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata., individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2. Eventuali inadempienze rispetto all'assegnazione d'ufficio di cui al terzo periodo possono essere sanzionate

ai sensi dell'articolo 63, comma 11, secondo periodo.

11. Le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale con le modalità di cui al comma 9, primo periodo. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Al di fuori dei casi di cui al primo periodo, le stazioni appaltanti possono ricorrere, per le attività di committenza ausiliarie, ad esclusione delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), punto 4, dell'allegato I.1, a prestatori di servizi individuati attraverso le procedure di cui al codice.

DATO ATTO che l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve è attualmente iscritta nell'elenco ANAC delle stazioni appalti qualificate livello L1-SF1 ambito progettazione ed affidamento per lavori, servizi e forniture sino al 30.06.2025 e di diritto per la fase esecutiva;

PRESO ATTO che il Comune di Pontassieve fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito, quale centrale di committenza per gli enti aderenti, il Centro Unico Appalti (C.U.A.), che opera per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi;

RICHIAMATA la determinazione a contrattare n. 413 del 21/02/2025 del Comune di Pontassieve con la quale l'Ente disponeva di avviare la procedura di gara aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori relativi al progetto " RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE" demandando al CUA lo svolgimento e gestione dell'intera procedura di gara, ponendo a base di gara le seguenti somme (al netto di IVA):

Lavori soggetti a ribasso	Euro 1.281.841,73
di cui manodopera	Euro 259.088,56
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	35.184,67
SOMMANO	**1.317.026,40**

DATO ATTO che l'intervento si compone di lavorazioni di categoria OG3 classe III-bis (categoria prevalente e unica) come da seguente tabella:

Tabella aggregazione lavori oggetto dell'appalto							
Lavorazione	Categoria Allegato II.12 al Codice	Qualif. Obblig. (si/no)	Importo totale lavori (€) (opere + costi della manodopera+ costi per la sicurezza)	% su importo totale dei lavori	Indicazioni speciali ai fini della gara		
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile	Percentuale massima subappaltabile
strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane,	OG3 classe III-bis	SI	€. **1.281.841,73**	100%	prevalente	SI	Subappaltabile nei limiti del 50% dell'importo della categoria

funicolari, e piste aeroportuali							
Totale lavori (compresi costi della manodopera e costi per la sicurezza)			€ **1.317.026,40**				

PRECISATO che:

- la procedura di aggiudicazione è aperta con c.d. inversione procedimentale;
- il bando di gara sarà pubblicato sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) sul sito https://start.e.toscana.it/ per un periodo pari a 20 giorni. Tale termine è ridotto ai sensi dell'art. 71 comma 3 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in ragione delle condizioni di urgenza dovuta al rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento regionale. Per l'apertura delle buste sarà applicata l'inversione procedimentale;
- il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 8:00 del giorno 26/03/2025;
- il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dei costi per la sicurezza, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara. Si applicherà l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54 comma 1 D.Lgs. 36/2023. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta. Il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, è il metodo A scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023;
- sarà richiesta garanzia provvisoria pari all'1% di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in considerazione dell'importo dell'appalto e della sua specificità;
- non è richiesto sopralluogo;
- il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente: EDILIZIA F012. Si considerano equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 D.Lgs. 36/2023 i contratti collettivi nazionali e territoriali classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F015, e F018. Il codice per gli appalti pubblici CPV è il seguente: 45223300-9 Lavori di costruzione di parcheggi Il codice ATECO è: 42.11;

VISTA la documentazione di gara elaborata dal presente Servizio, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale che è la seguente:

1. disciplinare di gara;
2. modello 1 dichiarazioni integrative

3. modello 2 dichiarazioni integrative consorziata, ausiliaria, cooptata
4. modello 3 dichiarazioni ulteriori soggetto associato
5. modello 6 accettazione protocollo di legalità
6. codice dipendenti DPR 62/2013
7. codice comportamento comune di Pontassieve
8. protocollo antimafia 10/10/2019;
9. modello B informativa privacy
10. progetto esecutivo dell'intervento;

RITENUTA la predetta documentazione meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), per l'anno 2025 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei lavori da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad € 660,00;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma di euro 660,00 in favore di ANAC a valere sul capitolo 112/50 SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD A.N.A.C. - codice 01.11-1.04.01.01.010;

PRECISATO che tale somma sarà rimborsata dal Comune di Pontassieve e che pertanto occorre accertare euro 660,00 a valere sul capitolo di bilancio di entrata 186/1 RIMBORSO DA COMUNI CONTRIBUTI A.N.A.C. GARE ESPLETATE DAL C.U.A. - codice 2.01.01.02.003 dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione è al 31/12/2025;

DATOATTO che l'incentivo per funzioni tecniche spettante al CUA è pari al 15% del 2% indicato nella determinazione a contrarre del Comune di Pontassieve e pertanto pari ad euro 2.370,65;

VISTO l'allegato atto di costituzione del gruppo di lavoro e ripartizione dell'incentivo, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che occorre pertanto effettuare le seguenti operazioni contabili:

1. impegnare la somma di euro 1.771,81 a titolo di incentivi tecnici netti spettanti ai dipendenti del CUA a valere sul capitolo di bilancio 49 RETRIBUZIONI PER INCENTIVI - codice 01.10-1.01.01.01.002
2. impegnare euro 150,60 a titolo di IRAP a valere sul capitolo 61/100 IRAP SU PERSONALE incentivi funzioni tecniche - codice 01.06-1.02.01.01.001;
3. impegnare euro 448,24 quali oneri riflessi a valere sul capitolo 60/57 ONERI RIFLESSI INCENTIVI PERSONALE UNIONE - codice 01.11-1.01.02.01.001;
4. accertare la somma di euro 2.370,65 a titolo di rimborso da parte del Comune di Pontassieve per incentivi funzioni tecniche a valere sul capitolo di bilancio 147 TRASFERIMENTI DA COMUNI PER INCENTIVI - codice 2.01.01.02.003;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013;

VISTI

- il D.Lgs. 36/2023
- l'art. 107 D.Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento dell'UCVV per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare la seguente documentazione di gara relativa all'intervento RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE" CUP J81B20000020006 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

    1. disciplinare di gara;
    2. modello 1 dichiarazioni integrative
    3. modello 2 dichiarazioni integrative consorziata, ausiliaria, cooptata
    4. modello 3 dichiarazioni ulteriori soggetto associato
    5. modello 6 accettazione protocollo di legalità
    6. codice dipendenti DPR 62/2013
    7. codice comportamento comune di Pontassieve
    8. protocollo antimafia 10/10/2019;
    9. modello B informativa privacy
    10. progetto esecutivo dell'intervento;

3. di avviare al procedura di gara telematica aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 tramite la piattaforma PAD START di Regione Toscana indicando quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso.
4. di impegnare la somma di euro 660,00 in favore di ANAC quale contributo di gara a valere sul capitolo di bilancio 112/50 SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD A.N.A.C. - codice 01.11-1.04.01.01.010 dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione è al 31/12/2025.
5. di dare atto che la suddetta somma sarà rimborsata dal Comune di Pontassieve e pertanto di accertare la somma di euro 660,00 a valere sul capitolo di bilancio 186/1 RIMBORSO DA COMUNI CONTRIBUTI A.N.A.C. GARE ESPLETATE DAL C.U.A. - codice 2.01.01.02.003 dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione è al 31/12/2025.
6. di approvare l'allegato atto di costituzione del gruppo di lavoro e di ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023;
7. di effettuare le seguenti operazioni contabili:
   - impegnare la somma di euro 1.771,81 a titolo di incentivi tecnici netti spettanti ai dipendenti del CUA a valere sul capitolo di bilancio 49 RETRIBUZIONI PER INCENTIVI - codice 01.10-1.01.01.01.002 dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione è al 31/12/2025;
   - impegnare euro 150,60 a titolo di IRAP a valere sul capitolo 61/100 IRAP SU PERSONALE incentivi funzioni tecniche - codice 01.06-1.02.01.01.001 dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione è al 31/12/2025;
   - impegnare euro 448,24 quali oneri riflessi a valere sul capitolo 60/57 ONERI RIFLESSI INCENTIVI PERSONALE UNIONE - codice 01.11-1.01.02.01.001 dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione è al 31/12/2025;
   - accertare la somma di euro 2.370,65 a titolo di rimborso da parte del Comune di Pontassieve per incentivi funzioni tecniche a valere sul capitolo di bilancio 147 TRASFERIMENTI DA COMUNI PER INCENTIVI - codice 2.01.01.02.003 dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione è al 31/12/2025;
8. Di dare atto che il responsabile unico del procedimento di gara è il sottoscritto Cammilli Francesco in qualità di responsabile del Servizio Centro Unico Appalti.
9. Di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espressa ai sensi dell'art. 147-bis, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Unione di Comuni
valdarnoevaldisieve

Il Responsabile del servizio
Cammilli Francesco

Atto originale in formato digitale.
Le sottoscrizioni in dicate nell'atto sono state apposte con firme elettroniche in corso di validità ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 (C.A.D.).